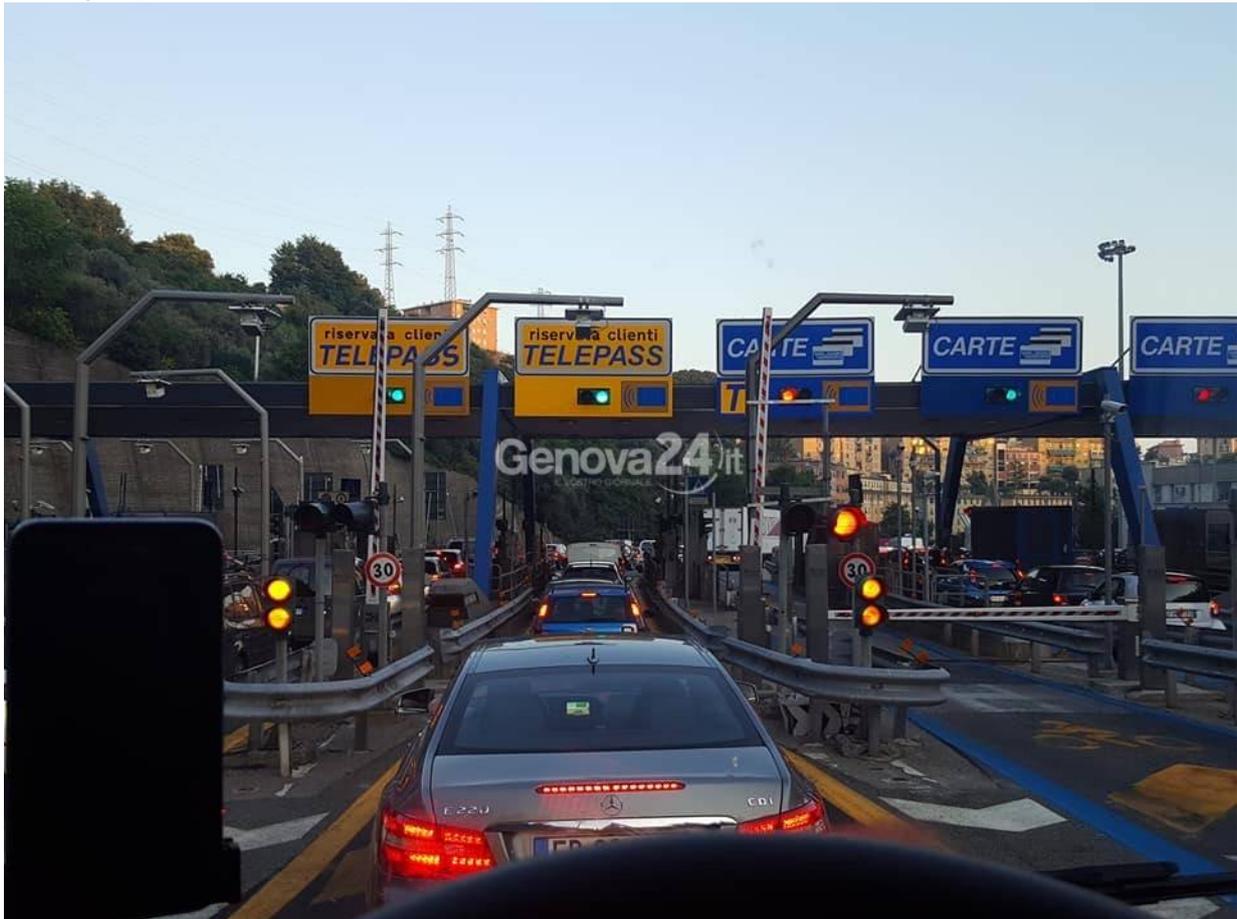


IVG

Stato socio, calo tariffe e aumento sanzioni: l'esito della transazione Governo-Aspi

di Redazione

15 Luglio 2020 - 8:46



Italia. Emergono direttamente da un comunicato stampa diramato al termine del consiglio dei ministri i dettagli dell'accordo che dovrebbe evitare la revoca della concessione ad Aspi in cambio di una fuoriuscita della famiglia Benetton. Il condizionale è d'obbligo visto che lo stesso Cdm precisa in una nota di "aver ritenuto di avviare l'iter previsto dalla legge per la formale definizione della transazione, **fermo restando che la rinuncia alla revoca potrà avvenire solo in caso di completamento dell'accordo transattivo**".

Ecco i dettagli della transazione:

- Misure compensative ad esclusivo carico di ASPI per il complessivo importo di **3,4 miliardi di euro**;
- riscrittura delle **clausole della convenzione** al fine di adeguarle all'articolo 35 del decreto-legge "Milleproroghe" (decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162);

- rafforzamento del **sistema dei controlli** a carico del concessionario;
- aumento delle **sanzioni** anche in caso di lievi violazioni da parte del concessionario;
- **rinuncia a tutti i giudizi promossi** in relazione alle attività di ricostruzione del ponte Morandi, al sistema tariffario, compresi i giudizi promossi avverso le delibere dell’Autorità di regolazione dei trasporti (ART) e i ricorsi per contestare la legittimità dell’art. 35 del decreto-legge “Milleproroghe”;
- accettazione della **disciplina tariffaria** introdotta dall’ART con una significativa moderazione della dinamica tariffaria.

Punti relativi all’assetto societario del concessionario:

In vista della realizzazione di un relevantissimo piano di manutenzione e investimenti, contenuto nella stessa proposta transattiva, Atlantia S.p.a. e ASPI si sono impegnate a garantire:

- l’**immediato passaggio del controllo di ASPI a un soggetto a partecipazione statale** (Cassa depositi e prestiti - CDP), attraverso: la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato da parte di CDP; l’acquisto di quote partecipative da parte di investitori istituzionali;
- la cessione diretta di azioni ASPI a investitori istituzionali di gradimento di CDP, con l’impegno da parte di Atlantia a non destinare in alcun modo tali risorse alla distribuzione di dividendi;
- la scissione proporzionale di Atlantia, con l’uscita di ASPI dal perimetro di Atlantia e la contestuale quotazione di ASPI in Borsa. Gli azionisti di Atlantia valuteranno la smobilizzazione delle quote di ASPI, con conseguente aumento del flottante.

In alternativa, Atlantia ha offerto la disponibilità a cedere direttamente l’intera partecipazione in ASPI, pari all’88%, a CDP e a investitori istituzionali di suo gradimento.